

PROCEURA DI SEGNALAZIONE DI IRREGOLARITÀ

INDICE

1. PRINCIPI	3
1.1 Ambito di applicazione	3
1.2 Comitato etico	3
1.3 Diritti delle persone coinvolte in o da una segnalazione	4
a) Informatori	4
b) Persone coinvolte in una segnalazione	5
1.4 Riservatezza e trattamento dei dati personali	5
2. COME VENGONO TRATTATE LE SEGNALAZIONI	7
2.1 Segnalazione delle situazioni dubbiose:	7
2.2 Ammissibilità delle segnalazioni e trasferimento ai responsabili della loro gestione:	8
2.3 Livello di trattamento della segnalazione:	9
2.4 Risposte alle segnalazioni:	10
- Nessuna ulteriore azione:	10
- Indagine preliminare:	10
- Indagine approfondita:	10
2.5 Conclusioni dell'indagine	11
2.6 Notifica all'informatore del completamento del processo	12
2.7 Gestione delle segnalazioni che menzionano o citano una persona normalmente coinvolta nella gestione di tali segnalazioni secondo questa procedura	12
3. DATA DI DECORRENZA E PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA	13



1. PRINCIPI

1.1 Ambito di applicazione

Virbac si impegna a rispettare pienamente le regole e gli standard etici applicabili allo svolgimento e allo sviluppo delle attività aziendali. Queste regole sono stabilite nel Codice di condotta e nella politica anticorruzione del Gruppo.

La presente procedura stabilisce come vengono gestite le segnalazioni di situazioni dubbiose a Virbac in conformità con la legge francese, in Francia e all'interno delle sue controllate in tutto il mondo e, in particolare, ai sensi delle disposizioni degli articoli 6-13 e dell'articolo 17 della legge francese n. 2016-1691 del 9 dicembre 2016. Conformemente a tali disposizioni, Virbac è tenuta a implementare i seguenti sistemi:

- In Francia: procedure appropriate per la gestione delle situazioni dubbiose segnalate da membri del personale o lavoratori esterni e occasionali, compresi i dipendenti temporanei, quando tali segnalazioni riguardino:
 - Un crimine o un reato;
 - Una grave e manifesta violazione di un'iniziativa internazionale debitamente ratificata o approvata dalla Francia;
 - Una grave e manifesta violazione di un atto unilaterale da parte di un'organizzazione internazionale sulla base di tale iniziativa;
 - Una grave e manifesta violazione della legislazione o dei regolamenti applicabili¹;
 - Una minaccia o una perdita grave che colpisce l'interesse pubblico.
- In tutte le consociate francesi e internazionali: un sistema di segnalazione delle irregolarità interno per la gestione delle preoccupazioni riferite dai dipendenti e relative ad azioni o situazioni contrarie al Codice di condotta del gruppo e, più specificamente, alla sua politica anticorruzione.

Questo sistema per la gestione e la segnalazione delle situazioni dubbiose integra, ma non sostituisce, i canali tradizionali di comunicazione interna definiti dalle regole specifiche di ciascun Paese, come la dirigenza di linea e gli organismi di rappresentanza del personale.

1.2 Comitato etico

Viene istituito a livello di Gruppo un Comitato etico che sovrintende all'effettivo funzionamento del sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni e alla corretta

¹ Ad esempio, le molestie e le discriminazioni costituiscono una grave violazione della legge e delle normative



applicazione della presente procedura e ha la facoltà di proporre eventuali miglioramenti al sistema e procedurali.

A tal proposito, il Comitato etico ha l'autorità di esaminare le diverse segnalazioni in qualsiasi fase della procedura e, se necessario, approvare i mezzi e le azioni da implementare in base alle situazioni presentategli dai funzionari responsabili.

In base all'esito e alle conclusioni dell'esame delle segnalazioni, decide se i casi segnalati debbano essere trasmessi alla direzione aziendale e come debbano essere analizzati per valutare quale azione intraprendere, se la preoccupazione è giustificata e se sono stati stabiliti eventi o situazioni riprovevoli.

Membri del Comitato:

- Direttore Ufficio legale del Gruppo
- Direttore Conformità legale del Gruppo (facente funzione di segretario)
- Direttore Risorse Umane del Gruppo
- Direttore Acquisti
- Direttore finanziario del Gruppo (partecipazione limitata a questioni relative alla legge Sapin II)

A seconda delle questioni presentate, il Comitato etico può anche nominare eventuali esperti come consulenti.

Frequenza delle riunioni:

- Ogniqualvolta sia necessario in base alle situazioni segnalate e al lavoro da svolgere e almeno due volte all'anno per rivedere il corretto funzionamento della procedura di segnalazione.

I membri del Comitato si impegnano a rispettare i seguenti principi e devono garantire che qualsiasi persona nominata dal Comitato o coinvolta nella gestione delle segnalazioni faccia altrettanto:

- Riservatezza delle informazioni relative alle segnalazioni;
- Protezione dei dati personali secondo le regole stabilite di seguito; nonché
- Presunzione di innocenza quando eventi o situazioni non siano dimostrati;
- Diritto alla difesa delle persone coinvolte nelle segnalazioni.

1.3 Diritti delle persone coinvolte in o da una segnalazione

a) Informatori

Gli informatori hanno la possibilità di mantenere l'anonimato, anche se devono essere incoraggiati a rivelare la propria identità in modo che la loro segnalazione possa essere gestita nel modo più efficace possibile.



Quando gli informatori conoscono personalmente gli eventi segnalati e agiscono in modo imparziale e in buona fede, beneficeranno della protezione prevista dalla legge e in particolare della tutela prevista dagli articoli 6-16 della legge n. 2016-1691 del 9 dicembre 2016 e di qualsiasi ulteriore disposizione successiva. La suddetta legislazione stabilisce inoltre che non possono esservi ritorsioni, sanzioni o procedimenti penali contro le persone che segnalino tali preoccupazioni.

Pertanto, viene stabilito che:

- Gli informatori non saranno esposti ad alcuna azione disciplinare per aver utilizzato il sistema in buona fede, anche se i fatti dovessero successivamente rivelarsi errati o non meritori di approfondimento.
- Per contro, possono essere intentate azioni disciplinari o procedimenti legali contro chiunque utilizzi il sistema in modo illecito.

b) Persone coinvolte in una segnalazione

Qualsiasi persona implicata in una segnalazione, sia come testimone dei fatti segnalati sia come persona che ha presumibilmente commesso o contribuito ai fatti segnalati, ha il diritto di essere informata, fornire la propria versione degli eventi e produrre prove a sostegno delle proprie argomentazioni o di altre argomentazioni apportate. Inoltre, la persona accusata di determinati fatti o azioni ha il diritto di difendersi adeguatamente.

Pertanto, qualsiasi persona implicata in una segnalazione deve essere informata il prima possibile, fatte salve le seguenti condizioni:

- Segnalazioni non ammissibili o chiuse senza un'indagine, secondo le disposizioni della sezione 2 della presente procedura;
- Concessione del tempo strettamente necessario per implementare misure precauzionali o per mettere al sicuro le prove.

Non è possibile intraprendere alcuna azione disciplinare o ritorsione nei confronti di una persona implicata in una segnalazione, a meno che non le sia stato concesso di difendersi, in conformità con le regole e le normative aziendali e, in generale, con la normativa applicabile.

Se i fatti o la situazione segnalati comportano un procedimento penale, il diritto alla difesa della persona o delle persone coinvolte in tale procedimento sarà esercitato in conformità alle disposizioni della legge e della procedura penale applicabile.

1.4 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Tutte le persone coinvolte nella gestione di una segnalazione sono informate della necessità di applicare la massima riservatezza ai dati personali delle persone coinvolte



nei fatti o nella situazione segnalata, che si tratti di informatori o di qualsiasi persona segnalata o sospettata di aver commesso atti riprovevoli.

A tale riguardo, le comunicazioni relative a una denuncia saranno effettuate, per quanto possibile, attraverso la piattaforma oppure l'informatore avrà accesso all'informativa sul trattamento dei dati personali effettuato all'interno di questo contesto specifico, prima di utilizzare il sistema:

<https://virbac.signalement.net>

o, ove necessario, attraverso messaggi e-mail crittografati per preservare la riservatezza dei dati personali.

Durante il trattamento di una segnalazione vengono raccolti e registrati i seguenti dati:

1. Identità, posizione e recapiti dell'informatore;
2. Identità, posizione e recapiti della persona implicata dalla segnalazione o menzionata in una segnalazione;
3. Identità, posizione e recapiti delle persone coinvolte nella raccolta o nel trattamento della segnalazione;
4. I fatti riportati;
5. Le informazioni raccolte nell'ambito della verifica dei fatti segnalati;
6. Un rapporto delle operazioni di verifica;
7. Il follow-up della segnalazione.

La raccolta e il trattamento di questi dati personali hanno lo scopo di determinare l'ammissibilità delle segnalazioni, verificare i fatti e adottare le misure correttive necessarie. Consentono inoltre all'organizzazione di rispettare i propri obblighi legali, in particolare ai sensi della legge francese "Sapin II" del 9 dicembre 2016 e di tutelare i propri legittimi interessi (conformità alla legge e al Codice di condotta dell'organizzazione).

Entro due mesi dalla chiusura della denuncia, a eccezione dei casi in cui la stessa abbia dato luogo ad azioni disciplinari o procedimenti legali e la società debba preservare gli strumenti di difesa o le prove, il funzionario responsabile renderà anonimi (i) i dati mostrati sulla piattaforma <https://virbac.signalement.net>, (ii) i messaggi connessi alla denuncia che potrebbero essere stati altrimenti inviati via e-mail e (iii) qualsiasi file cartaceo o informatico che potrebbe essere stato conservato, e invierà un messaggio a chiunque potrebbe avere (x) ricevuto o inviato e-mail o (y) raccolto dati personali al di fuori della piattaforma <https://virbac.signalement.net> o (z) preparato file, compresi i dati personali relativi alla denuncia e che devono essere resi anonimi, per assicurarsi che distrugga o anonimizzi tali messaggi e file e confermi di averlo fatto.

Tutte le persone i cui dati personali siano menzionati nel sistema di segnalazione, e in particolare gli informatori che hanno rivelato la propria identità o che hanno mantenuto l'anonimato ma sono identificabili in altro modo o le persone coinvolte o menzionate in una segnalazione, hanno (i) il diritto di essere informate immediatamente del trattamento dei propri dati personali (fatte salve le disposizioni di cui al punto 1.3 b) 2°



comma di cui sopra) nonché (ii) il diritto di accedere ai dati che le riguardano e (iii) se tali dati fossero non corretti, incompleti, ambigui o obsoleti, hanno il diritto di chiederne la rettifica o la cancellazione ai sensi delle disposizioni degli articoli 48-50 della legge francese sulla protezione dei dati del 6 gennaio 1978, modificata dal decreto n. 2018-1125 del 12 dicembre 2018, in vigore dal 1° giugno 2019.

2. COME VENGONO TRATTATE LE SEGNALAZIONI

2.1 Segnalazione delle situazioni dubbiose:

Le situazioni dubbiose possono essere segnalate:

- ✚ Ai responsabili diretti o indiretti dei dipendenti che desiderino portare una situazione anomala all'attenzione dell'azienda o delle Risorse umane; oppure
- ✚ Preferibilmente, attraverso l'interfaccia <https://virbac.signalement.net> a disposizione del personale, che può essere utilizzata per raccogliere le informazioni principali necessarie per gestire il problema; oppure
- ✚ Semplicemente inviando un'e-mail a uno dei seguenti indirizzi: legal@virbac.com o human@virbac.com²

Al momento della segnalazione di irregolarità, gli informatori saranno incoraggiati a rivelare la propria identità per consentire una gestione più efficace della situazione segnalata.

² Indirizzo e-mail di segnalazione solo per le società del Gruppo con sede in Francia. Per le entità estere, è possibile utilizzare solo l'indirizzo e-mail legal@virbac.com.

Tuttavia, sarà consentito effettuare segnalazioni anonime attraverso l'interfaccia di segnalazione <https://virbac.signalement.net>. All'informatore verranno assegnati un nome utente e una password. In tutti i casi, l'informatore dovrà usare questi dati di accesso alla piattaforma <https://virbac.signalement.net> in un secondo momento per fornire ulteriori informazioni sulla segnalazione, rispondere a domande che potrebbero essere state poste mediante la piattaforma <https://virbac.signalement.net> e scoprire quali azioni sono state intraprese in risposta alla sua denuncia.

Gli informatori vengono avvisati che, per poter preservare l'anonimato desiderato, in caso di smarrimento di nome utente e password non sarà possibile recuperarli. Ciò significa anche che non è possibile comunicare con l'informatore mediante altri mezzi.

2.2 Ammissibilità delle segnalazioni e trasferimento ai responsabili della loro gestione:

Le segnalazioni sono ricevute dai tre destinatari ufficiali della piattaforma [signalement.net](https://virbac.signalement.net) (Direttore Ufficio legale del Gruppo, Direttore Conformità legale del Gruppo e Direttore Risorse Umane del Gruppo). Uno dei destinatari conferma la ricezione e stabilisce l'ammissibilità in base alle disposizioni dell'articolo 6 della legge francese n. 2016-1691 del 9 dicembre 2016 (richiamata al punto 1.1 della presente procedura).

Se la segnalazione è ammissibile, il destinatario ha due opzioni: gestirla autonomamente nell'ambito del suo ruolo di responsabile di trattamento delle segnalazioni illustrato sopra, oppure inoltrarla ai seguenti responsabili della gestione delle denunce:

- Se si tratta di una segnalazione inerente alle Risorse umane (Francia):
 - ↳ all'HRD del Gruppo (Francesca Cortella) per la Francia;
- Se si tratta di una di una segnalazione inerente alla corruzione (tutti i Paesi):
 - ↳ al Direttore Conformità legale del Gruppo (Zahra MOUHOUBI);
 - ↳ al Direttore Ufficio legale del Gruppo (Marie Paule PORTE);
- Se si tratta di una segnalazione inerente al rischio HSE (Francia):
 - ↳ al Direttore HSE del Gruppo (Jérôme Patte);
- Se si tratta di una segnalazione inerente a pratiche illecite diverse da quelle menzionate di seguito:
 - ↳ ai responsabili di divisione del Gruppo che sono in grado di e legittimati a condurre l'indagine e, in caso contrario, al Direttore Ufficio legale del Gruppo (Marie Paule Porte) / Direttore Conformità legale del Gruppo (Zahra MOUHOUBI).

La persona responsabile della gestione della segnalazione deve esaminarla, confermare l'avvenuta ricezione ai destinatari ufficiali e all'informatore entro un massimo di sette giorni e, quindi, assicurarsi che sia trattata correttamente come segue.

2.3 Livello di trattamento della segnalazione:

La persona responsabile della gestione della segnalazione deve stabilire il livello appropriato di trattamento (come descritto più dettagliatamente al punto 2.4 sottostante) in base ai seguenti criteri:

- Segnalazione anonima o segnalazione da parte di una persona terza rispetto alla situazione segnalata, senza prove a supporto:
 - ↳ Nessuna ulteriore azione
- Segnalazione anonima o segnalazione da parte di una persona terza rispetto alla situazione segnalata, con prove a supporto:
 - ↳ Il responsabile della gestione della segnalazione esamina le prove a supporto e ne valuta la gravità.
 - Se non è stata fornita alcuna conferma iniziale reale nei documenti
→ nessuna ulteriore azione.
 - Se i documenti di supporto sono affidabili (conferma iniziale della segnalazione)
→ indagine preliminare.
- Segnalazione da parte di un testimone oculare con documenti di supporto o da parte di una vittima identificata:
 - ↳ Indagine approfondita.
- Inoltre, se un'indagine preliminare avviata secondo le regole di cui sopra porta alla raccolta di informazioni affidabili che corroborano la segnalazione o, in ogni caso, se la persona responsabile della gestione della segnalazione lo considera necessario, può essere avviata un'indagine approfondita dopo averne informato il Comitato etico.
- Analogamente, la persona responsabile della gestione della segnalazione può anche avviare un'indagine preliminare su una segnalazione che dovrebbe essere classificata come "nessuna ulteriore azione", se ha informazioni tangibili che corroborano la gravità e la probabilità (secondo la propria valutazione) dei fatti o della situazione segnalati.

2.4 Risposte alle segnalazioni:

- Nessuna ulteriore azione:

Risposta giustificata dal fatto che le informazioni fornite non dimostrano la natura grave o riprovevole dell'azione interessata in base ai criteri di cui al punto 2.3 di cui sopra.

Ma: la persona responsabile della gestione della segnalazione può sempre decidere di non classificare il problema come “nessuna ulteriore azione” e avviare un'indagine preliminare se lo ritiene appropriato.

- Indagine preliminare:

Include un colloquio con l'informatore (se identificato), le persone menzionate o citate nella denuncia e i loro responsabili, durante il quale viene data loro l'opportunità di confermare o respingere e/o aggiungere informazioni già raccolte e/o fornire eventuali prove in loro possesso.³

Se, in base a questi elementi:

- La situazione segnalata si dimostra inesistente, non è corroborata dalle informazioni aggiuntive fornite dopo la denuncia iniziale o non è considerata riprovevole → nessuna ulteriore azione.
- La situazione segnalata è confermata e riconosciuta da tutte le parti interessate e resta da stabilire solo l'azione da intraprendere → vedere l'azione da intraprendere.
- La situazione segnalata sembra irregolare senza essere stata stabilita o riconosciuta in modo oggettivo, ma le informazioni raccolte suggeriscono che si tratta di una situazione probabile e grave → inizio di un'indagine approfondita.

- Indagine approfondita:

³ In conformità con la legislazione e le procedure interne vigenti in Francia, i rappresentanti del personale sono, ove applicabile, informati e consultati durante l'indagine preliminare per questioni che rientrano nella loro area di competenza (salute, molestie, discriminazione, ecc.).

Oltre alle fasi dell'indagine preliminare, potrebbero esserci colloqui con altre persone in cui viene chiesto loro di produrre eventuali prove a supporto in loro possesso.⁴

Inoltre, a seconda del problema in questione, possono essere utilizzate le seguenti risorse aziendali:

- Verifica dei controlli di accesso e dei badge;
- Verifica di registrazioni e documenti contabili;
- Verifica delle operazioni registrate nei diversi sistemi e strumenti della società;
- Utilizzo di fornitori di servizi esterni come società di revisione o studi legali, ecc.

L'informatore può essere coinvolto nel processo di indagine per verificare i fatti che ha segnalato, fornire informazioni aggiuntive o essere intervistato dalla persona responsabile della gestione della segnalazione. All'informatore sarà inviata una notifica quando la denuncia sarà chiusa, ai sensi del paragrafo 2.6 della presente procedura.

2.5 Conclusioni dell'indagine

La persona responsabile della gestione della segnalazione decide di chiudere l'indagine quando lo ritiene opportuno. Questa decisione deve essere ratificata dal Comitato etico, che, se lo ritiene necessario, può richiedere ulteriori indagini.

Quando è stata avviata un'indagine, anche se preliminare, la persona responsabile della gestione della segnalazione invia i suoi risultati al Comitato etico sulla base dei fatti che sono stati stabiliti e di come sono stati classificati. Il Comitato etico esamina le informazioni, ascolta la persona responsabile della gestione della segnalazione e le persone coinvolte (se lo desidera) e decide come classificare la situazione o i fatti e le possibili azioni da suggerire o raccomandare.

La sua opinione è puramente consultiva e viene inoltrata per le opportune misure alla:

- Direzione generale di Virbac, nel caso in cui eventi o situazioni riprovevoli e particolarmente gravi (o eventi che coinvolgono la direzione della consociata in cui hanno avuto luogo) sono confermati dal Comitato etico (o se vi è una divergenza di opinione su questo punto tra la persona responsabile della gestione della segnalazione e il Comitato etico);

⁴ In conformità con la legislazione e le procedure interne vigenti in Francia, i rappresentanti del personale sono, ove applicabile, informati e consultati durante l'indagine approfondita per questioni che rientrano nella loro area di competenza (salute, molestie, discriminazione, ecc.).

- Direzione della società del gruppo interessato, qualora eventi o situazioni riprovevoli siano confermati dal Comitato etico, ma la gravità di tali eventi o situazioni consenta di gestirli solo a questo livello.

A seconda degli eventi e delle situazioni in questione, tali misure, opportunamente decise dall'organo di gestione interessato e in conformità con le clausole legali applicabili, possono includere quanto segue:

- Modifiche delle regole o delle procedure interne per prevenire il ripetersi di eventi e situazioni simili;
- Azione disciplinare nei confronti della persona o delle persone che svolgono o partecipano ad atti o situazioni repressibili, in conformità con le norme del diritto del lavoro;
- Procedimenti legali.

2.6 Notifica all'informatore del completamento del processo

La persona responsabile della gestione della segnalazione deve inviare notifica all'informatore in merito al completamento del processo e, ove possibile e data la necessità di tutelare i diritti delle persone coinvolte e gli interessi del Gruppo, sulle azioni intraprese o non intraprese. A tutela dell'informatore, la risposta sarà fornita attraverso la piattaforma <https://virbac.signalement.net>.

2.7 Gestione delle segnalazioni che menzionano o citano una persona normalmente coinvolta nella gestione di tali segnalazioni secondo questa procedura

Se viene effettuata una segnalazione in cui la persona o le persone che commettono gli atti segnalati, o il testimone, o qualsiasi persona altrimenti coinvolta è una delle persone responsabili della gestione delle denunce in base alla presente procedura, allora:

- Se tale persona è uno dei due destinatari ufficiali, la segnalazione deve essere esaminata e gestita dall'altro destinatario ufficiale;
- Se tale persona avrebbe dovuto farsi carico della gestione del reclamo, la stessa dovrà essere affidata a qualsiasi altra persona competente munita dei mezzi necessari e nominata dal Comitato etico;
- Se tale persona è un membro del Comitato etico, deve astenersi dal partecipare alle riunioni del Comitato etico che gestiranno la denuncia in cui è coinvolta, a meno che non sia chiamata a fornire la propria testimonianza dagli altri membri



del Comitato etico ma, in questo caso, non può partecipare ad alcuna decisione che potrebbe essere adottata;

- Se la persona ha potere decisionale e avrebbe dovuto essere coinvolta nella decisione sulle misure da adottare, tale decisione sarà trasferita all'organo direttivo di livello superiore (o al Consiglio di amministrazione di Virbac, se è coinvolto il Direttore generale di Virbac).

In generale, qualsiasi fase della gestione di una denuncia e qualsiasi misura di indagine successiva a una denuncia non può essere affidata a una persona interessata da tale denuncia, che sia citata come persona responsabile degli atti, testimone, vittima o persona altrimenti coinvolta nella situazione segnalata.

3. DATA DI DECORRENZA E PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA

Questa procedura entrerà in vigore il 1° giugno 2021.

La presente procedura si applica nella sua interezza a tutte le controllate con sede in Francia, previa consultazione di ciascun organismo di rappresentanza del personale interessato dalla procedura di segnalazione.